

Impianto selezione plastiche nel biellese

Inaugurato da A2A Ambiente, può trattare 45mila tonnellate annue di rifiuti e suddividerli in 13 frazioni plastiche.

12 novembre 2018 08:29

È costato 11 milioni di euro il nuovo impianto per la selezione e trattamento di rifiuti in plastica inaugurato nei giorni scorsi da A2A Ambiente a Cavaglià, in provincia di Biella.



Sarà in grado di trattare fino a 150 tonnellate di rifiuti al giorno, equivalenti a 45mila tonnellate l'anno, selezionandoli in 13 diverse frazioni mediante un vaglio rotante di 12 metri, che provvede alla preselezione dimensionale, un secondo vaglio balistico e otto scanner ottici di ultima generazione. Una volta suddiviso per famiglia polimerica e colore, il materiale viene triturato per poi essere inviato ai riciclatori.

L'investimento rientra nel programma avviato da A2A a supporto dello sviluppo dell'economia circolare integrata col territorio, con l'obiettivo di ridurre il conferimento di rifiuti plastici in discarica, e in prospettiva di azzerarlo.

In un'ottica di sostenibilità, lo stabilimento è dotato di un impianto fotovoltaico sul tetto da 300 kW che contribuisce all'alimentazione del sito con 330.000 kWh all'anno di energia pulita.

“Siamo orgogliosi di aver posto l'innovazione tecnologica concretamente a servizio dell'economia circolare con la realizzazione di questo nuovo sito - commenta Valerio Camerano, Amministratore Delegato del Gruppo A2A -. Ma Cavaglià è un inizio: la nostra ambizione è sviluppare il miglior sistema di gestione dei rifiuti in Italia. Nel nostro Piano Industriale al 2022 abbiamo infatti previsto 600 milioni di investimenti in impianti dedicati alla circular economy, per il trattamento della plastica, dell'organico e dell'end-of-waste”.

© Polimerica - Riproduzione riservata